

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA PARTE SECONDA

Roma, 20 novembre 2003

Si pubblica nei numeri 10, 20 e 30 di ogni mese  
Registrazione: Tribunale di Roma n. 2697/980

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

## Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-86084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 24 settembre 2003, n. 148.

Modifica delle deliberazioni consiliari n. 6 del 12 luglio 2000 e n. 86 del 21 novembre 2001, n. 145 del 30/31 luglio 2003, riguardanti l'istituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti e l'attribuzione delle relative competenze. Pag. 4

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 1° ottobre 2003, n. 149.

Riconoscimento della regolarità formale della proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio Provinciale di Frosinone concernente: «Disposizioni per la valorizzazione e lo sviluppo delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione» ..... Pag. 6

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2003, n. 877.

Retifica ed integrazione DGR n. 288 dell'8 marzo 2002, concernente: Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio, art. 32, cc. 2 e 3 comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003, n. 935.

Preso d'atto del protocollo operativo del Programma di odontoiatria sociale per gli anziani ..... Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2003, n. 949.

Modifica del Programma Integrato di intervento per la promozione del turismo montano (art. 23 della legge regionale 10/2001) ..... Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 968.

Variazione di bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28, legge regionale 25/2001) in attuazione della legge regionale 21 luglio 2002, n. 19 ..... Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 983.

IPAB «Casa del Bambino Pio XII» di Pantinina (LT). Rinnovo consiglio di amministrazione ..... Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 984.

IPAB «Istituto Sacra Famiglia» di Roma. Rinnovo consiglio di amministrazione ..... Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2003, n. 356.

Legge regionale 4 dicembre 1989, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni. Designazione, ai fini della nomina in seno alla Commissione Provinciale di Latina per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di espropriazione e di occupazione, dei membri regionali ..... Pag. 44

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

REGIONE DEL LAZIO

19 SET. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

19 SET. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice-Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
ARCELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
DIARAMBELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Arnando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marta	"
GARZANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
..... ONESSIS

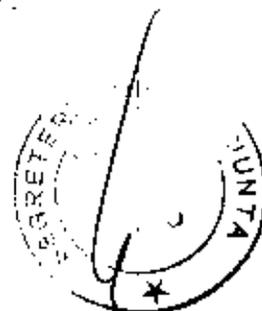
ASSENTI: FORMISANO - GARZANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N

- 877 -

OGGETTO:

Retifica ed integrazione D.G.R. n.288 del 08/03/2002 concernente: L.R. 13/11/99, n.33 e succ. mod. "Disciplina relativa al sett. commercio", art.33 commi 2 e 3 Comuni e Localita a prevalente economia turistica e Città D'arte".



877 19 SET. 2003

OGGETTO: Rettifica ed integrazione DGR n.288 del 8 marzo 2002, concernente Legge regionale 18.11.1999, n.33, e succ. mod. : disciplina relativa al settore commercio, art.32, cc.2 e 3 Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive:

VISTO il D.Lgs. 31.3.1998, n.114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art.12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art.11, c.4, del decreto medesimo;

VISTA la L.R. 18.11.1999, n.33, e succ. mod, ed in particolare l'art.32, il quale dispone:  
al comma 1 che la Regione per le finalità predette, sentite le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, stabilisce i parametri per l'individuazione dei comuni, delle frazioni, delle località, delle zone che possono usufruire delle suddette deroghe in quanto a prevalente economia turistica o aventi connotazione di città d'arte, tenuto anche conto dei comuni montani, insulari o di singole zone di comuni caratterizzati dalla presenza di attrattive come specificate nella lettera c) del comma medesimo;  
al comma 2 l'inoltro alla Regione da parte dei Comuni di proposte, formulate sulla base dei menzionati parametri e previo espletamento delle procedure consultive previste, per l'individuazione dell'intero territorio o parti di esso e dei relativi periodi dell'anno al fine dell'applicazione del suddetto art.12 del D.Lgs. n.114/98;  
al comma 3 l'individuazione da parte della Regione di tali comuni o di parte di essi e dei relativi periodi;

VISTA la D.C.R. 24.10.2001, n.83, concernente l'attuazione della disciplina di cui al citato art.32;

PRESO ATTO delle modalità di attuazione fissate dalla medesima D.C.R. n.83/2001, con particolare riguardo alla formale richiesta di inserimento di tutto o in parte del territorio da avanzarsi a cura dei Comuni, corredata dalle attestazioni necessarie a comprovare la sussistenza delle condizioni stabilite in base ai parametri di riferimento e con indicato il periodo o i periodi proposti entro i limiti massimi consentiti;

VISTA la D.G.R. n.288 del 8.3.2002, con la quale sono state approvate le schede n.1 Comuni o parte di essi a prevalente economia turistica, scheda n.2 Comuni o parte di essi classificati città d'arte, scheda n.3 Comuni o parte di essi classificati città d'arte ed a prevalente economia turistica allegate alla stessa riportanti l'elenco dei Comuni inseriti nel provvedimento di cui all'art.32 c.3 della L.R. n.33/99;

877 19 SET. 2003

CONSIDERATO che nelle suddette schede sono riportati:  
l'elenco dei Comuni che hanno avanzato formale richiesta in tal senso secondo le modalità stabilite e con i contenuti previsti dalla D.C.R. n.83/2001;  
il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dai Comuni e delle eventuali successive integrazioni istruttorie;  
i parametri per i quali è stata attestata dai Comuni medesimi la comprovata sussistenza delle condizioni di riferimento;  
l'indicazione del territorio comunale interessato, precisando se intero o in parte come da proposta comunale;  
i periodi di ogni anno, durante i quali gli esercenti possono determinare liberamente, gli orari di apertura e chiusura e derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art.12, c. 1, del D.Lgs. n.114/98;

PRESO ATTO che nella predetta scheda n.3 per quanto riguarda il Comune di Cittaducale il periodo di deroga indicato in marzo settembre per l'applicazione delle disposizioni dell'art.12 del D.L.gvo n.114/98, riguarda l'intero territorio, come richiesto nelle note del Comune medesimo prot. n.720 del 18/1/2002 e nota n.2084 del 19/2/2002 che si allegano;

VISTA l'allegata nota n.13817 del 30.05.2003 del comune di Cittaducale con la quale chiede che il periodo di deroga venga modificato in febbraio ottobre esteso su tutto il territorio comunale;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica nel senso di assoggettare al periodo di deroga febbraio ottobre su tutto il territorio comunale;

ALL' UNANIMITA'  
DELIBERA

Per le motivazioni e tenuto conto di quanto espresso nelle premesse, di rettificare quanto riportato nella scheda n.3 "Citta d'arte e a prevalente economia turistica" approvata con DGR n.288 del 8.3.2002, relativamente al Comune di Cittaducale, estendendo a tutto il territorio comunale il periodo di deroga febbraio - ottobre come indicato nella nota del Comune stesso.

Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

20 SET 2003